

celleria pontificia inserì in un volume delle suppliche.¹ Anche alcuni Tedeschi, per es. l'umanista Gresemund, diressero degli epigrammi assai aspri contro la Roma di Alessandro VI.²

Cinque settimane dopo la partenza di Lucrezia Alessandro VI si recò insieme a Cesare e sei cardinali a Piombino, che nel settembre dell'anno precedente erasi arresa all'esercito assediante dei Borgia. Probabilmente fu nientedimeno che Leonardo da Vinci quegli che diresse la costruzione di quella fortezza; ora si dovevano esaminare i lavori.³ Il 17 febbraio 1502 venne intrapreso il viaggio passando per Civitavecchia e Corneto. Partendo da Piombino si visitò anche l'isola d'Elba e il 1° di marzo si fece ritorno. A causa di una furiosa tempesta, solo ai 4 di marzo si approdò a Porto Ercole. A dispetto del mare ancora turbato venne seguita la rotta verso Corneto, ma fu impossibile ogni approccio, tanto il mare era alto. Crescendo la tempesta la ciurma si gettò disperata al suolo, i cardinali piangevano, il papa solo rimase imperterrito. In sulla sera si dovette ritornare verso Porto Ercole, da dove Alessandro VI, passando per Corneto e Civitavecchia, raggiunse Roma l'11 marzo.⁴

Il viaggio a Piombino aveva uno scopo politico: la detta fortezza doveva diventare un punto strategico per le operazioni di Cesare contro la Toscana, dove l'inimicizia tra Firenze e Siena e la guerra pisana offrivano un comodo appiglio.⁵ Anche tutto il resto era favorevole per una simile impresa. Il papa credeva di

¹ *Suppl. Alex. VI*, ann. X, vol. II (1358), f. 14', sotto la data VII Kal. oct. a.° X:

* Cum noveris justitiam fore sepultam
Castitatem clericalem perissem
Virtuosos a vitiosis opprimi
Dicas hostem et non amicum
Deo nec bene vivent[ibus] regnare.

Archivio segreto pontificio.

² Cfr. SCHNORR v. KARLSFELD, *Archiv f. Literaturgesch.* XII (1884), 355. Sul Gresemund v. anche *Allgem. deutsche Biogr.* Cfr. anche la satira contenuta in BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) III, 110-112, (CELANI) II, 264 s. V. inoltre *Westdeutsche Zeitschr.* fasc. suppl. VIII (Trier 1893), 115 s.

³ Cfr. ALVISI 244. MÜNTZ in *Gaz. des beaux-arts* Nov. 1. Su Leonardo da Vinci al servizio di C. Borgia cfr. M. HERZFELD, *Leonardo da Vinci* LXXX ss. e BELTRAMI, *L. da Vinci e C. Borgia 1502*, Milano 1916.

⁴ BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) III, 192-196, (CELANI) II, 318-321 e SIGISMUNDO DE' CONTI II, 269. GREGOROVIVUS IV, 122-123. Cfr. anche * *Acta consiat.* all'Archivio concistoriale e la ** lettera di G. L. Catanei in data di Roma 17 febbraio 1502. Archivio Gonzaga in Mantova.

⁵ REUMONT III 1, 241. Cfr. la ** lettera di G. L. Catanei del 17 febbraio 1502. Archivio Gonzaga in Mantova. Dal 1499 Pisa entrò in trattative con Alessandro VI per pregarlo di protezione e aiuto contro Firenze ed offrirgli la